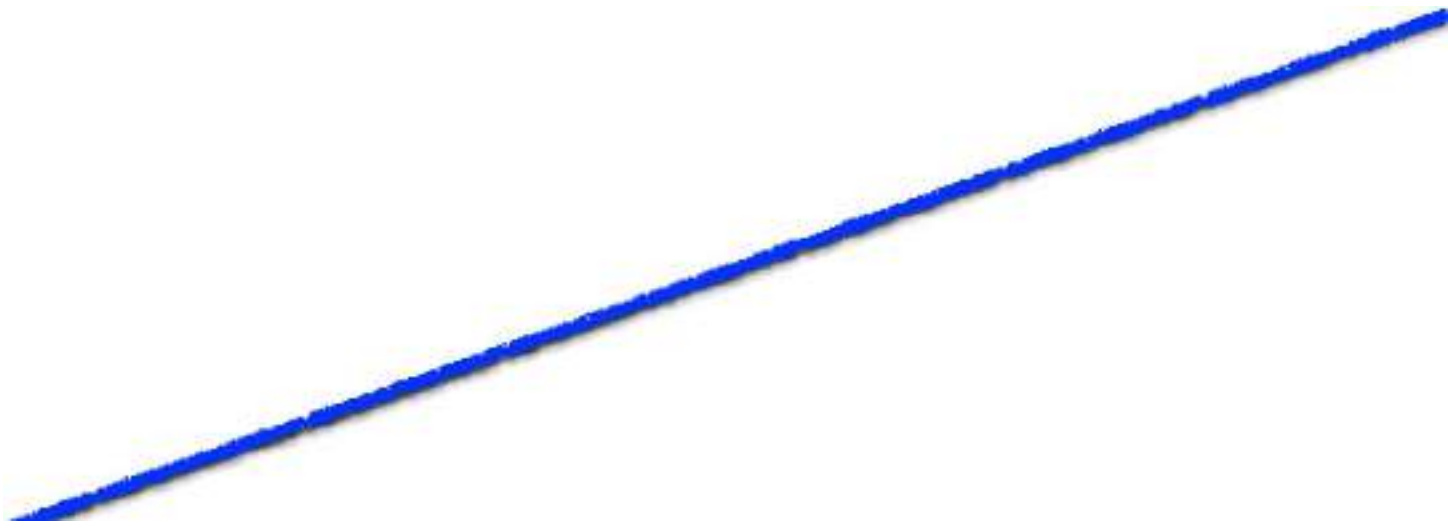


ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MARTELLotta"
TARANTO



Premessa

Il curriculum nelle Indicazioni Nazionali. *“La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa... Ogni scuola predispone il curriculum all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al **profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione, ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, agli **obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina**... I campi di esperienza, le discipline, la progettualità promossa in modo organico dalla scuola devono essere funzionali al perseguimento degli **obiettivi generali** del processo formativo, concorrere alla costruzione di **competenze disciplinari** e favorire la maturazione di **competenze-chiave** di cittadinanza.”*

Il curriculum verticale dell’Istituto, articolato attraverso i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e le discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado, è un percorso formativo graduale e unitario per gli alunni dai tre ai quattordici anni in grado di garantire:

- la **continuità**, intesa come costruzione di un **abito mentale** e non limitata al raccordo tra i docenti degli anni-ponte, garantita dalla scelta e dall’organizzazione dei contenuti in maniera sequenziale e progressiva;
- la **qualità** dell’apprendimento di ciascun alunno;
- il **perseguimento** degli **obiettivi generali** del processo formativo;
- la **costruzione** di **competenze disciplinari**;
- la **maturazione** di **competenze-chiave** di cittadinanza.

I riferimenti normativi per la connotazione del curriculum sono state le “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”.

Dal curriculum disciplinare al curriculum verticale. Il modello di possibile traduzione operativa che i docenti dell’Istituto hanno elaborato tiene conto degli obiettivi generali (**competenze-chiave**) del processo formativo e del **profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione.

Al fine di costruire una proposta didattica articolata e in progressione che eviti “inutili ripetizioni” sono state privilegiate azioni e linee comuni di progettazione differenziando contenuti, linguaggi e metodologie a seconda dell’età degli alunni.

I docenti dei tre ordini di scuola hanno predisposto un curriculum disciplinare annuale che prevede, per ogni campo d’esperienza e disciplina, i **Nuclei Fondanti**, i **Traguardi**, le **Competenze specifiche**, gli **Obiettivi di Apprendimento**, le **Metodologie**. Una seconda fase operativa ha visto i docenti, suddivisi in dipartimenti, impegnati in un percorso di costruzione del curriculum verticale attraverso l’armonizzazione di obiettivi di apprendimento, traguardi e contenuti.

L’ipotesi di curriculum verticale realizzata, vuole esprimere l’impegno dell’Istituto di un modo di “fare scuola” che mira a sviluppare nell’alunno le **abilità mentali** capaci di renderlo “competente” anche al di fuori del contesto scolastico favorendo la crescita della curiosità intellettuale e della capacità di soluzione dei problemi.

COMPETENZE CHIAVE (PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DEFINITE DAL PARLAMENTO EUROPEO CON RACCOMANDAZIONI DEL 22-05-2018)	PROFILO DELLO STUDENTE (COMPETENZE AL TERMINE DEL PRMO CICLO DI ISTRUZIONE)
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	LO STUDENTE DIMOSTRA UNA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA TALE DA CONSENTIRGLI DI COMPRENDERE ENUNCIATI E TESTI DI UNA CERTA COMPLESSITA', DI ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE, DI ADOTTARE UN REGISTRO LINGUISTICO APPROPRIATO ALLE DIVERSE SITUAZIONI
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	LO STUDENTE E' IN GRADO DI ESPRIMERSI A LIVELLO ELEMENTARE IN DUE LINGUE EUROPEE . RIESCE AD UTILIZZARE UNA LINGUA EUROPEA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	LO STUDENTE ANALIZZA DATI E FATTI DELLA REALTA' E VERIFICA L'ATTENDIBILITA' DELLE ANALISI QUANTITATIVE E STATISTICHE PROPOSTE DA ALTRI. AFFRONTA PROBLEMI E SITUAZIONI SULLA BASE DI ELEMENTI CERTI. E' CONSAPEVOLE DEI LIMITI DELLE AFFERMAZIONI CHE RIGUARDANO QUESTIONI COMPLESSE CHE NON SI PRESTANO A SPIEGAZIONI UNIVOCHE
COMPETENZA DIGITALE	LO STUDENTE UTILIZZA IN MODO SICURO LE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE CON LE QUALI RIESCE A RICERCARE E ANALIZZARE DATI E INFORMAZIONI E AD INTERAGIRE CON SOGGETTI DIVERSI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	LO STUDENTE POSSIEDE UN PATRIMONIO DI CONOSCENZE E NOZIONI DI BASE ED E' CAPACE DI RICERCARE NUOVE INFORMAZIONI E IMPEGNARSI IN NUOVI APPRENDIMENTI ANCHE IN MODO AUTONOMO
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	LO STUDENTE HA ASSIMILATO IL SENSO E LA NECESSITA' DEL RISPETTO DELLE REGOLE NELLA CONVIVENZA CIVILE. HA ATTENZIONE PER IL BENE COMUNE E PER LE FUNZIONI PUBBLICHE ALLE QUALI PARTECIPA...
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	LO STUDENTE DIMOSTRA ORIGINALITA' E SPIRITO DI INIZIATIVA . SI ASSUME LE PROPRIE RESPONSABILITA' E CHIEDE AIUTO QUANDO SI TROVA IN DIFFICOLTA'
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	LO STUDENTE SI IMPEGNA IN CAMPI ESPRESSIVI ED ARTISTICI CHE GLI SONO CONGENIALI

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA E GEO-STORICA

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

Disciplina: ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u><i>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</i></u>	<u><i>Al termine del quinto anno della scuola primaria</i></u>	<u><i>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</i></u>
<p>-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>-Ascolta e comprende testi orali" diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>-Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>-Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>- L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione dei giochi, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo " diretti " e " trasmessi " dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>-Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>-Usa i manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative o altri testi di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>-Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>-Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>-Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>-Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>

<p>-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>-E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<p>-Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>-Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	--	--

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

<p><u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u></p> <p style="text-align: center;"><u>ASCOLTO</u> <u>COMPRENSIONE</u> <u>COMUNICAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i compagni. -Ascoltare e comprendere racconti letti. -Dialogare scambiandosi domande. -Usare la lingua per giocare ed esprimersi in modo appropriato. -Riferire con proprietà di linguaggio esperienze anche in forma simbolica. 	<p><u>Al termine del terzo anno della scuola primaria</u></p> <p style="text-align: center;"><u>ORALITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. -Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. -Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. -Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. -Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. -Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<p><u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u></p> <p style="text-align: center;"><u>ORALITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Interagire in modo collaborativo in una conversazione, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere o scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. -Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durate o dopo l'ascolto. -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. -Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<p><u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u></p> <p style="text-align: center;"><u>ORALITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. -Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. -Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. -Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole-chiave, ecc.). -Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. -Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione -Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. -Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). -Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
--	---	---	---

LETTURA

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi, pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

SCRITTURA

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando il modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali narrativi e legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.

LETTURA

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato interesse personale.

SCRITTURA

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornale scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

LETTURA

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

SCRITTURA

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per una eventuale messa in scena.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
- Ampliare conoscenze su temi noti.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, ecc.).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA

- Relativamente ai testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti di un discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

Disciplina: LINGUA INGLESE-SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u><i>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</i></u>	<u><i>Al termine del quinto anno della scuola primaria</i></u>	<u><i>*Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</i></u>
	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. -Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. -Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. -Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno organizza il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi; individua analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti; rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi; acquisisce e interpreta informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità. -Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto. -In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. -Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. -Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti. -Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva. -Riconosce i propri errori e a volta riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

***Traguardi per lo sviluppo delle competenze comuni alla prima e alla seconda lingua straniera**

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<p>-Confrontare la propria lingua con le altre(approccio L2)</p>	<p><u>ASCOLTO (Listening)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere vocaboli e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. -Comprendere ed eseguire consegne e istruzioni. Arricchire il lessico. <p><u>PARLATO (Speaking)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. - Usare la lingua per comunicare in contesti quotidiani. <p><u>LETTURA (Reading)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. <p><u>SCRITTURA (Writing)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<p><u>ASCOLTO (Listening)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. Arricchire il lessico. <p><u>PARLATO (Speaking)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p><u>LETTURA (Reading)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p><u>SCRITTURA (Writing)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie. <p><u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguere il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 	<p><u>ASCOLTO (Listening- Ecouter)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero <p><u>PARLATO (Speaking- Parler)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio - Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. <p><u>LETTURA (Reading-Lire)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. -Leggere testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. <p><u>SCRITTURA (Writing- Ecrire)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. <p><u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. -Affrontare situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. -Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. - Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevole del proprio modo di apprendere.

Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO
Disciplina: STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u><i>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</i></u>	<u><i>Al termine del quinto anno della scuola primaria</i></u>	<u><i>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</i></u>
<p>-Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>-Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>-Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>-Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>-Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>-Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>-Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>-Usa la linea del tempo, per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>-Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>-Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>-Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>-Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>-Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>-Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>-L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>-Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi.</p> <p>-Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>-Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>-Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>-Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>-Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medioevale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>-Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>-Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>-Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

<p><u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u></p> <p><u>COSCIENZA DI SE'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Prendere coscienza della propria identità. -Conoscere la storia personale e familiare. <p><u>EMOZIONI, SENTIMENTI E BISOGNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'autonomia e rafforzare lo spirito di amicizia. - Sviluppare la consapevolezza dei propri sentimenti. <p><u>INTERAZIONE SOCIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Assumere ruoli e compiti. -Rafforzare l'autostima. -Partecipare ad eventi di vita collettiva. 	<p><u>Al termine del terzo anno della scuola primaria</u></p> <p><u>USO DELLE FONTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. -Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p><u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. -Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità. -Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporale...). 	<p><u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u></p> <p><u>USO DELLE FONTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. -Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p><u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. -Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. -Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<p><u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u></p> <p><u>USO DELLE FONTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. -Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze sui temi definitivi. <p><u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe,schemi,tabelle,grafici e risorse digitali. -Costruire grafici e mappe – temporali, per organizzare le conoscenze studiate. -Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. -Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
--	--	--	---

	<p><u>STRUMENTI CONCETTUALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità. -Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. -Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p><u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. -Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<p><u>STRUMENTI CONCETTUALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p><u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. -Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. -Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<p><u>STRUMENTI CONCETTUALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. -Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p><u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
--	---	---	--

Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO
Disciplina: GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u><i>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</i></u>	<u><i>Al termine del quinto anno della scuola primaria</i></u>	<u><i>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</i></u>
<p>-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>-L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>-Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti,pianure, coste,colline, mari, laghi,oceani, ecc.).</p> <p>-Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>-Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p>	<p>-L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>-Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici o per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>-Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>-Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

<p><u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u></p> <p><u>SIMBOLIZZAZIONE DELLO SPAZIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Collocare situazioni ed eventi nello spazio. -Esplorare e far proprio lo spazio, dominandolo e usandolo in maniera autonoma. 	<p><u>Al termine del terzo anno della scuola primaria</u></p> <p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p><u>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. -Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 	<p><u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u></p> <p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). <p><u>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. -Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<p><u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u></p> <p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. -orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p><u>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. -Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni.
---	--	--	---

	<p><u>PAESAGGIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. -Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p><u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. -Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. 	<p><u>PAESAGGIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando-le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi-di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p><u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<p><u>PAESAGGIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. -conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p><u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica)applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. -Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni geografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. -Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
--	--	--	---

AREA LOGICO-MATEMATICA E TECNOLOGICO-SCIENTIFICA

Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Disciplina: MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<p>-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>-Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p>-L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>-Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>-Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>-Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.</p> <p>-Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>-Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>-Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>-Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>-Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>-Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.</p> <p>-Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>-L'alunno opera con sicurezza nei diversi insiemi numerici, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.</p> <p>-Riconosce le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>-Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità.</p> <p>-Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>-Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>-Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>-Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>-Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>-Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>-L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

<p><u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u></p> <p><u>ORDINARE E CLASSIFICARE DISCRIMINAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Avvicinarsi al numero come segno e strumento per rappresentare la realtà e interagire con essa. -Organizzare le esperienze attraverso azioni quali contare e ordinare. -Ordinare oggetti in base ad uno o più attributi(forma, colore, grandezza). -Classificare oggetti in base ad uno o più attributi. 	<p><u>Al termine del terzo anno della scuola primaria</u></p> <p><u>NUMERI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo la consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguiere mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. -Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguiere le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. -In situazioni problematiche identificare lo scopo da raggiungere, raccogliere i dati e risolvere con gli algoritmi di calcolo conosciuti. 	<p><u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u></p> <p><u>NUMERI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguiere le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. -Eseguiere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. -Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. -Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<p><u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u></p> <p><u>NUMERI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguiere addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. -Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. -Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. -Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. -Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. -Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. -Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. -Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. -Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. -In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. -Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. -Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. -Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. - Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. - Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. -Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. -Eseguiere semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. -Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
--	---	---	---

<p><u>DISCRIMINAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e descrivere qualità formali (forme e grandezza) della realtà circostante. -Individuare la relazione esistente tra oggetti e forme geometriche. <p><u>PROBLEMATIZZAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare la capacità di risolvere un problema. 	<p><u>SPAZIO E FIGURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. -Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. -Risolvere situazioni problematiche relative alle figure geometriche. 	<p><u>SPAZIO E FIGURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. -Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). -Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. -Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. -Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. -Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. -Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. -Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). -Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. -Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. -Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	<p><u>SPAZIO E FIGURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). -Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. -Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). -Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. -Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. -Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. -Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. -Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. -Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. -Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. -Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. -Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. -Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. -Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. -Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. -Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
--	--	---	---

PROBLEMATIZZAZIONE

-Sviluppare la capacità di risolvere un problema.

RELAZIONI, DATI, PREVISIONI E MISURA

-Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
-Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
-Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
-Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.)
-Risolvere situazioni problematiche con le misure di lunghezza, capacità, massa e tempo.

RELAZIONI, DATI, PREVISIONI E MISURA

-Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
-Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
-Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

RELAZIONI E FUNZIONI

-Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
-Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

DATI E PREVISIONI

-Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
-In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Disciplina: SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<p>-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>-L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>-Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>-Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>-Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>-Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>-Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>-Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>-Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>-L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>-Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>-Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>-Ha visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante.</p> <p>-E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>-Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>-Ha curiosità ed interesse verso i problemi legati all'uso della scienza nel campo di sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<p style="text-align: center;"><u>ESPLORAZIONE</u></p> <p>-Sviluppare curiosità e interesse a “scoprire ”e a “esplorare” la realtà circostante.</p>	<p style="text-align: center;"><u>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</u></p> <p>-Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>-Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p style="text-align: center;"><u>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</u></p> <p>-Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/ capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>-Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>-Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>	<p style="text-align: center;"><u>FISICA E CHIMICA</u></p> <p>- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione,volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</p> <p>- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>

OSSERVAZIONE

- Conoscere il proprio ambiente di vita nella sua dimensione naturale.
- Conoscere e individuare le caratteristiche dell'elemento acqua.
- Sviluppare la capacità di riflessione e spiegazione di un fenomeno naturale.
- Scoprire e rispettare l'ambiente naturale circostante.
- Ricostruisce e documenta le fasi più significative di un lavoro svolto.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). _

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.
- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.
- Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

	<p><u>L'UOMO. I VIVENTI</u> <u>L'AMBIENTE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<p><u>L'UOMO. I VIVENTI</u> <u>L'AMBIENTE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<p><u>BIOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.
--	--	---	--

Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Disciplina: TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<p>-Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>-L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>-E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>-Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>-Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>-Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>-Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>-Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>-L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>-Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>-E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>-Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descrivere la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>-Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>-Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>-Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di fare un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>-Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodologica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia

VEDERE E OSSERVARE

-Esplorare le possibilità offerte dalla tecnologia per comunicare ed esprimere la propria creatività con esse.

Al termine del quinto anno della scuola primaria

VEDERE E OSSERVARE

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

PREVEDERE E IMMAGINARE

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavando informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorando le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettriche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad es.: preparazione e cottura degli alimenti).
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiale facilmente reperibile a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

AREA dei LINGUAGGI NON VERBALI

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Disciplina: MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<ul style="list-style-type: none"> -Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. -Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. -Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. -Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. -Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. -Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto costruiti. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, -Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> -L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. -Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. -E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. -Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<p style="text-align: center;"><u>ASCOLTO E COMUNICAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare l'interesse per l'ascolto. -Distinguere i suoni dai rumori. -Apprezzare il valore del silenzio. <p style="text-align: center;"><u>PRODUZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi verbali e non. -Scoprire e usare la musica come un vero e proprio linguaggio. 	<p style="text-align: center;"><u>ASCOLTO E COMUNICAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). -Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. -Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. <p style="text-align: center;"><u>PRODUZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. -Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. -Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	<p style="text-align: center;"><u>ASCOLTO . COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE DI OPERE D'ARTE MUSICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. -Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. <p style="text-align: center;"><u>LETTURA E SCRITTURA DEL CODICE CONVENZIONALE E NON</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. <p style="text-align: center;"><u>PRODUZIONE MUSICALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. -Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture, sia semplici schemi ritmico-melodici. -Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. -Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. -Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<p>-Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>-Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>-L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.</p> <p>-E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p> <p>-Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>-Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>-L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>-Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>-Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>-Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>-Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi verbali e non.
- Esprimersi attraverso il disegno la pittura e le altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche di espressione.

Al termine del quinto anno della scuola primaria

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado

PERCETTIVO VISIVO

- Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.

LEGGERE E COMPRENDERE

- Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi, e in forma essenziale le immagini e i linguaggi integrati.
- Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale.
- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte antica, paleocristiana, medioevale, rinascimentale, moderna e contemporanea.
- Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali.
- Elaborare ipotesi e strategie di intervento per la tutela e la conservazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline.

PRODURRE E RIELABORARE

- Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative.
- Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.
- Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi.

Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO/IL CORPO E IL MOVIMENTO

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<p>-Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>-L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>-Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche..</p> <p>-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>-Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>-Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>-Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>-L'alunno attraverso le esperienze sportive costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie.</p> <p>-Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e controlla l'impiego delle capacità condizionali.</p> <p>-Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali ed espressive del corpo.</p> <p>-Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole.</p> <p>-Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione, e alla promozione di corretti stili di vita.</p>

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia

RAPPRESENTAZIONE DI SÉ' CONTROLLO MOTORIO ORIENTAMENTO

- Conoscere le parti del corpo.
- Rappresentare in modo completo il proprio corpo statico e in movimento.
- Muoversi con destrezza nello spazio e nel gioco, da soli e in gruppo.
- Maturare competenze di motricità fine e globale.
- Prendere coscienza della propria lateralità.
- Acquisire il senso del proprio sé fisico.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO/ ESPRESSIVA

- Muoversi nello spazio da soli o in gruppo, coordinando i movimenti in base ai suoni e ai rumori.
- Comunicare ed esprimere emozioni con i linguaggi del corpo.

Al termine del quinto anno della scuola primaria

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/ saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO/ ESPRESSIVA

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO/ ESPRESSIVA

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

LE REGOLE

- Darsi regole di azione.
- Rispettare e aiutare gli altri.
- Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati.

SALUTE E BENESSERE. PREVENZIONE E SICUREZZA

- Curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali in prospettiva della salute e dell'ordine.

IL GIOCO. LO SPORT. LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

SALUTE E BENESSERE. PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

IL GIOCO. LO SPORT. LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

SALUTE E BENESSERE. PREVENZIONE E SICUREZZA

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<i><u>* Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u></i>	<i><u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u></i>	<i><u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u></i>
<p>-Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. (Il sé e l'altro)</p> <p>-Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. (Il corpo in movimento)</p> <p>-Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. (Linguaggi, creatività, espressione)</p> <p>-Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. (I discorsi e le parole)</p> <p>-Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abinandola con fiducia e speranza. (La conoscenza del mondo)</p>	<p>-L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>-Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>-Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>-L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>-Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

*Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.
(da "Integrazioni alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione relative all'insegnamento della religione cattolica-2010")

NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI CAMPO D'ESPERIENZA E DISCIPLINARI

<u>Al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del quinto anno della scuola primaria</u>	<u>Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado</u>
<p><u>DIO E L'UOMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il valore delle regole. -Intuire il Creato come dono di Dio. -Intuire che la missione di Gesù è quella di far conoscere agli uomini la bontà di Dio Padre. -Apprezzare i "talenti" propri e altrui come dono di Dio Padre. -Esprimere attraverso alcuni segni il proprio vissuto religioso. <p><u>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il valore delle regole. -Cogliere il significato cristiano del Natale collegandolo al proprio vissuto. -Confrontare il proprio vissuto familiare con quello di Gesù. -Intuire che la missione di Gesù è quella di far conoscere agli uomini la bontà di Dio Padre. -Collegare il linguaggio figurato della parabola con il messaggio evangelico. -Cogliere nella narrazione evangelica la Pasqua come dono di amore di Gesù. <p><u>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la responsabilità umana nella cura del Creato. -Cogliere il significato cristiano del Natale collegandolo al proprio vissuto. -Collegare il linguaggio figurato della parabola con il messaggio evangelico. -Esprimere attraverso alcuni segni il proprio vissuto religioso. <p><u>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Cogliere il valore delle regole. -Comprendere la responsabilità umana nella cura del Creato. -Cogliere il significato cristiano del Natale collegandolo al proprio vissuto. -Cogliere nella narrazione evangelica la Pasqua come dono di amore di Gesù. -Apprezzare i "talenti" propri e altrui come dono di Dio Padre. 	<p><u>DIO E L'UOMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. -Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". <p><u>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. <p><u>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). <p><u>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<p><u>DIO E L'UOMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. -Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. -Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. -Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. <p><u>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. -Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. -Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. -Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. -Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. <p><u>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. -Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. <p><u>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<p><u>DIO E L'UOMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa cogliere nelle informazioni storico-religiose delle diverse fonti un'opportunità di crescita e di maturazione personali. <p><u>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa esporre le conoscenze legate al messaggio biblico operando collegamenti e argomentando con riflessioni personali. <p><u>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed utilizzare linguaggi espressivi della fede. <p><u>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Usa le conoscenze acquisite in vista di scelte di vita responsabili, dando valore ai propri comportamenti, orientandosi nella complessità della società odierna.

